



# A I S F

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

(Associazione riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998)

## REGOLAMENTO COMMISSIONI SCIENTIFICHE A.I.S.F.

Integrativo dello Statuto A.I.S.F. art. n° 9.

“Il Comitato Coordinatore, nell’esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di Consulenti, di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal Comitato stesso, composte da Soci e non Soci.”

### 1. Commissioni di Studio:

si definiscono gruppi di lavoro composti da Soci e non Soci A.I.S.F. che in un limitato arco di tempo studiano un problema scientifico la cui rilevanza ed attualità è ritenuta importante dal Comitato Coordinatore

### 2. Modalità di costituzione delle Commissioni:

le Commissioni di Studio possono costituirsi secondo due tipi di modalità:

- a) su proposta del Comitato Coordinatore (art. n° 9 dello Statuto);
- b) su proposta formulata al Comitato Coordinatore da Soci A.I.S.F. Tale proposta deve pervenire per iscritto al Comitato Coordinatore almeno 60 giorni prima della Riunione Annuale A.I.S.F.

### 3. Composizione delle Commissioni:

le Commissioni sono costituite da Soci A.I.S.F., di cui uno viene nominato Coordinatore Scientifico. E’ gradita la partecipazione di “giovani” attivamente impegnati nelle varie problematiche epatologiche per garantire un’assidua partecipazione alle riunioni. Per facilitare il coordinamento fra Commissioni e Comitato Coordinatore, in ogni Commissione deve essere inserito almeno un membro del Comitato.

I gruppi di lavoro, sia in fase di costituzione, sia dopo l’approvazione in ambito di Comitato Coordinatore, sono aperti ad una espansione della loro composizione attraverso la collaborazione di Soci A.I.S.F. che intendano collaborare come esperti alle attività delle Commissioni. Possono far parte delle Commissioni, su invito del responsabile scientifico, anche non Soci A.I.S.F. esperti di un particolare argomento.

E’ diritto dei membri del Comitato Coordinatore partecipare ai lavori delle Commissioni.

### 4. Compiti delle Commissioni:

le Commissioni elaborano e sottopongono al Comitato Coordinatore entro i primi tre mesi dalla loro formazione le fasi operative del programma approvato dal Comitato Coordinatore. Il Comitato Coordinatore esamina la compatibilità delle proposte con il Regolamento A.I.S.F. e con il Bilancio Finanziario.

Ogni Commissione è tenuta a redigere un verbale delle proprie riunioni che verrà archiviato dalla Segreteria A.I.S.F. e ad informare i Soci del proprio operato nell’ambito degli spazi previsti dal programma scientifico delle Riunioni Istituzionali A.I.S.F. (Riunione Annuale e Riunione Monotematica). I lavori scientifici prodotti dalle Commissioni verranno sottoposti all’approvazione del Comitato Coordinatore e verranno redatti sotto l’egida e la responsabilità dell’A.I.S.F.

L’eventuale pubblicazione sarà curata dai componenti della Commissione e dal Comitato Coordinatore che ne cureranno anche la diffusione.



# AISF

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

(Associazione riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998)

## **5. Compiti del Coordinatore Scientifico:**

è compito del Coordinatore Scientifico definire la composizione della Commissione e di relazionare sull'operato della stessa durante l'Assemblea annuale. E' inoltre responsabile della trasmissione dei verbali delle riunioni alla Segreteria A.I.S.F. e della gestione del budget. Prima della stesura definitiva dei lavori di ogni Commissione sarà compito del Coordinatore Scientifico diffondere la bozza ai Soci interessati al fine di ottenere il più ampio consenso.

## **6. Budget:**

il budget per il rimborso spese delle Commissioni verrà deciso annualmente dal Comitato Coordinatore compatibilmente con il Bilancio Finanziario nel quadro del programma approvato dall'Assemblea Generale dei Soci.

L'eventuale avanzo del budget di ciascuna Commissione al termine del proprio operato verrà reintegrato nel patrimonio A.I.S.F.

## **7. Durata:**

le Commissioni hanno una durata massima biennale. Qualora l'attuazione del programma richieda un tempo superiore, il Comitato Coordinatore provvederà, su motivata richiesta del responsabile della Commissione, alla proroga del termine per ulteriori 12 mesi. Le proroghe non possono essere superiori a 1.